



OGGI SI CELEBRA LA FESTA DELLA DONNA

8 MARZO IN TUTTO IL MONDO

Lenin scriveva

Pubblichiamo due estratti degli articoli che Lenin scriveva... Il capitalismo unisce all'eguaglianza puramente formale l'ineguaglianza economica e, quindi, sociale.

stici. E il lavoro per organizzare tutte queste istituzioni toccherà innanzi tutto alle donne... Oggi, nella Russia sovietica, la condizione della donna può dirsi ideale se la si paragona a quella che si riscontra negli stati più avanzati.



Migliaia di donne italiane hanno dato il loro contributo di sangue alla Resistenza. Ecco un'eroica partigiana, la deputata Gina Borellini, medaglia d'oro al V.M. mentre affa assieme a un reparto di gariboldi.

avoro produttivo generale. Allora la donna avrà una posizione eguale a quella dell'uomo... Non si tratta certamente di abolire per le donne tutte le differenze concernenti il rendimento del lavoro, la sua quantità, la sua durata, le condizioni di lavoro, ma piuttosto di por fine a quell'oppressione della donna che deriva dalla differente situazione economica dei due sessi.

Al contrario, la repubblica dei Soviet della Russia ha spazzato via la lotta per la parità di diritti... La manifestazione di New York ricordata nel 1910 a Capriata.

Quando, dopo lo scoppio della guerra 1914-18 i socialdemocratici tedeschi tradirono il principio della lotta contro la guerra imperialista, volando in Parlamento i crediti di guerra e difendendo il punto di vista di un'ala sciovinista borghese, nel piccolo gruppo, che in mezzo al conflitto, era risolutamente in Germania... Rosa Luxemburg.

Breve storia di una data

Quando si dice «suffragetta» si pensa immediatamente a una donna che non ha nulla di femminile, o perlomeno a una caricatura sgraziata di donna: a un paio di occhietti angustati, a un naso aquilino, a un'aria di severità. Niente di tutto questo erano le «suffragette».

LA DONNA CHE DEDICÒ LA VITA ALLA CAUSA DELLA PACE

Rosa Luxemburg nelle lettere dal carcere

Costretta a diciotto anni ad espatriare - "Lei sarà morirà al mio posto..." Il gruppo "Spartaco", e la rivoluzione del '18 - Assassinata dai sicari di Noske

La donna lotta per la difesa della pace e contro la guerra imperialista... Rosa Luxemburg. Per la sua energica difesa della pace prima della guerra, la stata costretta a trascorrere circa due anni (dal settembre del 1913 al 1915) nelle carceri tedesche. Il 1. maggio 1916 a Berlino, in Potsdamer Platz, Carlo Liebknecht, uno dei pacifisti che in Parlamento aveva votato contro i crediti di guerra, incitò il proletariato a lottare contro la guerra.



Le donne lavoratrici di tutta Italia parteciparono nel marzo 1918 alle manifestazioni della festa della donna. Per interessamento della CGIL, come hanno ottenuto due ore di vacanza completamente retribuita.

A PROPOSITO DI "FABIOLA," Pagani e cristiani

Una lettera di Antonello Trombadori

Cara «Unità», vorrei esprimere la mia opinione sul film «Fabiola», poiché non ho condiviso pienamente il giudizio dato in proposito da Ferrara e da Casiraghi... Un anno fa, il regista Alessandro Blasetti, tra le altre persone a quali richiese un giudizio sulla sceneggiatura del suo film, si rivolse anche a me, ed io avanzai a quell'epoca molte riserve, esprimendo un'opinione di giudizio negativo.

LIBRI IN VETRINA

Non piove a Roma

di FELICE CHIANTINI

La mattina del 26 settembre di un anno scorso, Felice Chiantini, romanziere, si trovava a Roma e sostava in Largo Chigi, fra la Chiesa Colonna e il Corso Era. Era un prete, ma si marciò, era una già sua volta che attendeva il parroco della Chiesa di San Pietro, che si era recato a una messa in una chiesa di viale del Trionfo, per assistere alla messa di un parroco che aveva appena ammesso di aver commesso un peccato, dopo l'attentato del 13 luglio.

LA MADRE

— Così bisogna fare! — disse Ribin. Per noi il dolore è dolore e ci se ne veste... Ma non è il caso di ostentarlo... La vecchia casa grigia dei Vlassov attirava sempre di più l'attenzione del villaggio e, per quanto in questa situazione ci fosse molto sospetto e incomprensione ostilità, pure cresceva anche una certa curiosità sfiduciosa. Talvolta veniva qualcuno, e guardandosi intorno, diceva cautamente a Paolo: — Senti fratello, tu che leggi i libri e conosci le leggi, saprai dunque... E narrava a Paolo qualche inedito fatto che aveva visto o sentito negli operai che questa misurazione avrebbe reso più salubre l'ambiente e avrebbe migliorato le condizioni di vita.

Il giorno appresso, dopo la messa, vennero da lui un bel vecchio, il fonditore Sinow, e il grosso fabbro Mahotin e gli dissero della decisione del direttore. Noi più anziani ci siamo rivolti — disse Sinow con gravità —



Andiamo! Tutta la fabbrica si è sollevata. (diz. di De Amicis)

un ergastolo... Sensibilità assai acuta che si salva dal pericolo di diventarne cieca per la presenza illuminatrice dell'intelligenza, la Luxemburg rimase fedele a questo impegno di lotta. Morì al suo posto, ma non in un ergastolo, né in un combattimento di strada; morì uccisa dai sicari del governo di Noske.



Una rarissima foto di Rosa Luxemburg all'epoca della costituzione del gruppo "Spartaco"

— Ho visto Sascia! — disse al figlio. — Ti saluta. E quel Giorgio Ivanovitch è tanto semplice... burlesco! Parla in una maniera così curiosa... — Sono contento che ti piacciono! — disse Paolo piano. — Anche il lunedì Paolo non andò al lavoro, gli mancava la testa. Ma mentre mangiava accanto a Teodoro Masin, agitato, felice e soffocando dalla stanchezza, disse: — Andiamo! Tutta la fabbrica si è sollevata. Ti hanno mandato a chiamare. Sinow e Mahotin dicono che tu puoi spiegare la cosa meglio di tutti... Paolo cominciò a vestirsi in silenzio, ma con compostezza in gran maggioranza di cristiani, e che il successivo autocrate di tutto l'Impero Romano, Costantino, dai primi del Grande, proclamò il cristianesimo religione dello Stato.

— Vieni! — disse Paolo brevemente. Per la strada camminavano in fretta senza parlare. La madre soffocava dalla corsa e dall'agitazione e presentiva qualche cosa di grave. Dinanzi all'ufficio della fabbrica stava una folla di donne che urlavano e imprecavano. Quando tutti e tre penetrarono nel cortile, si trovarono subito in mezzo a una folla fitta, nera, rumorosa. La madre vide che tutte le teste erano rivolte verso l'officina dei fabbri, dove sopra un monte di ferravecchi e di mattoni rossi si agitavano Sinow, Mahotin, Vialof e altri, e così operai anziani.